

Progetti di economia circolare a Milano: case più sostenibili con il Circular housing project

LINK: <https://www.milanotoday.it/green/life/circular-housing.html>



Progetti di economia circolare a Milano: case più sostenibili con il Circular housing project Il coinvolgimento di diversi attori permetterà il controllo e la gestione di tutte le fasi Redazione I più letti di oggi 1 Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante ... Repertorio Circular Housing Project è un progetto che ha come obiettivo quello di dare una seconda vita agli elettrodomestici e ai componenti d'arredo sviluppando una filiera circolare e sostenibile, capace di introdurre una nuova concezione del fine vita dei rifiuti. Il progetto è coordinato da Redo Sgr, e vede tra i partner **Ecodom**, Consorzio Italiano Recupero e Riciclaggio Elettrodomestici, Politecnico di Milano e Poliedra, oltre al coinvolgimento di BSH Elettrodomestici. Il gruppo pilota di inquilini L'iniziativa

riguarderà un gruppo pilota di inquilini dei nuovi quartieri di social housing sviluppati a Milano da Redo Sgr, ad Affori e a Crescenzago. Grazie a Circular Housing gli inquilini useranno mobili ed elettrodomestici di alta qualità e durevolezza, senza essere influenzati nella scelta dalla durata del contratto di locazione. Allo scadere del contratto, inoltre, si potrà optare per il recupero e il ricondizionamento, dando così la possibilità per un nuovo utilizzo agli inquilini successivi, risparmiando sui costi del trasloco ed evitando il riadattamento dei mobili. I rifiuti dei traslochi Si stima che ogni trasloco porti con sé oltre 1 tonnellata di rifiuti; una tendenza in crescita soprattutto per le generazioni più giovani. Il progetto, finanziato da EIT Climate KIC, punta a rimettere in circolo questi rifiuti grazie al ricondizionamento, garantendo una riduzione

dell'impatto ambientale per ogni cittadino di 300 kg CO₂eq/anno rispetto ai 600 kg CO₂eq/anno normalmente prodotti dall'acquisto e utilizzo di mobili ed elettrodomestici. Una riduzione che, con l'estensione del progetto, potrebbe arrivare in dieci anni a 8,4 Mt CO₂eq pari alla quantità assorbita in un anno da un bosco di 8.400 kmq, pari alla superficie della regione Umbria. Il coinvolgimento di diversi attori permetterà il controllo e la gestione di tutte le fasi del processo: dalla fornitura di mobili ed elettrodomestici - prevista nel canone d'affitto e regolata da un istituto finanziario quale intermediario tra fornitore e affittuario - al trattamento del fine vita e ricondizionamento, coordinati da **Ecodom**, fino al loro ricollocamento in un nuovo appartamento. Al momento, è in corso la fase di studio delle esigenze dei futuri inquilini e di definizione delle modalità di sviluppo del progetto, in

capo a Poliedra e Politecnico di Milano e propedeutiche alla sperimentazione. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play